

# Giunta Regionale della Campania

# **DECRETO DIRIGENZIALE**

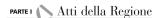
DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

MAURIZIO CINQUE

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
222	23/07/2025	5007	19

# Oggetto:

Procedure operative per l'acquisizione del Tesserino venatorio regionale 2025/2026 sul sito web www.campaniacaccia.it.



#### IL DIRIGENTE

#### PREMESSO che:

- a. la Legge 11 febbraio 1992 n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio", all'articolo 12 dispone, tra l'altro, che ai fini dell'esercizio dell'attività venatoria è necessario il possesso di apposito tesserino rilasciato dalla regione di residenza del cacciatore ove sono indicate le specifiche norme inerenti il calendario regionale;
- b. l'art 19 della L. R. 26/2012 e s. m. i. stabilisce, al comma 2, che ai fini dell'esercizio dell'attività venatoria è altresì necessario il possesso di un apposito tesserino predisposto dalla Regione Campania e distribuito gratuitamente dai Comuni ai richiedenti iscritti nella propria anagrafe; il successivo comma 4, stabilisce che il tesserino deve contenere, tra l'altro:
  - b.1 le generalità complete del titolare;
  - b.2 il numero della licenza di caccia;
  - b.3 le norme inerenti il calendario venatorio regionale e gli ambiti territoriali di caccia ove è consentita l'attività venatoria;
- c. l'art. 24 comma 1 della L. R. 26/2012 e s. m. i. dispone che la Giunta regionale, sentito l'ISPRA ed il CTFVR di cui all'articolo 8, pubblica il calendario regionale ed il regolamento relativo all'intera annata venatoria per i periodi e per le specie previste dall'articolo 15, con la indicazione del numero massimo dei capi da abbattere per ciascuna giornata di caccia;
- d. le recenti modifiche all'art. 18 della L. n. 157/1992 di cui alla Legge 9 ottobre 2023, n. 136 hanno introdotto l'obbligatorietà per le amministrazioni regionali di acquisite il parere sulla proposta di calendario venatorio regionale, oltre che dell'ISPRA, anche del Comitato tecnico faunisticovenatorio nazionale (CTFVN), così come recentemente ricostituito in base al D.M. n. 263986 del 22.05.2023;

**VISTO** il Decreto Interministeriale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (M.A.T.T.M.) e del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali (MIPAAF) del 6 novembre 2012, pubblicato sulla G.U. n. 277 del 27.11.2012, ad oggetto: "Modalità di trasmissione e tipologia di informazioni che le regioni sono tenute a comunicare per la rendicontazione alla Commissione europea sulle ricerche e i lavori riguardanti la protezione, la gestione e l'utilizzazione delle specie di uccelli, di cui all'articolo 1 della direttiva 2009/147/CE. (12A12391)", in cui è stabilito:

- a. all'art. 1, comma 3, che "Le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano raccolgono inoltre i dati aggregati dei carnieri annuali ricavati dai tesserini venatori per consentire di determinare l'influenza dei metodi di prelievo sul livello delle popolazioni, come previsto dalla lettera d) dell'allegato V della direttiva 2009/147/CE ...";
- b. all'articolo 2, tra l'altro, che i dati raccolti devono essere inviati all'ex MATTM ora MASE ed all'ex MiPAAF ora MASAF, con cadenza annuale;

## PRESO ATTO:

- a. della nota prot. n. 22939 del 22.03.2013, recante "raccolta e trasmissione dei dati dei tesserini venatori per la rendicontazione ai sensi del Decreto interministeriale del 6 novembre 2012" con cui il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, tra l'altro, ha trasmesso il modello aggiornato di database, predisposto dall'ISPRA, per l'archiviazione dei dati di prelievo venatorio, avente le seguenti caratteristiche:
  - SPECIE (ID specie) con l'elenco di quelle cacciabili ai sensi della L. 157/92;
  - STAGIONE VENATORIA (ID stagione) con l'elenco delle stagioni venatorie a partire dal 2011-12:
  - DECADI (ID decadi) in cui per ogni mese viene indicata la decade con un numero progressivo (1, 2, 3):
  - PROVINCE (ID prov) con l'elenco in cui le Province sono state associate alla Regione di appartenenza. Per il prelievo extra-regionale è stata inserita l'opzione 'Extra Regione (Regione indeterminata)';
  - · CAPI in cui inserire il numero di capi abbattuti;

- METODO DI CACCIA (ID metodo) cioè Appostamento, Vagante, Selezione. La quarta possibilità (Indeterminato) deve essere selezionata nel caso di prelievo extra-regionale;
- GIORNATE/CACCIATORE in cui inserire il numero complessivo di giornate/cacciatore per decade;
- b. della Deliberazione della Giunta Regionale n. 328 del 10.07.2012, avente ad oggetto "*L.R. 10 aprile 1996 n. 8 art. 19, comma 8 e 10: approvazione modello del tesserino venatorio. Con allegati*", che approva il modello di tesserino per l'esercizio venatorio in Regione Campania;
- c. del Decreto Dirigenziale della ex UOD Pesca, Acquicoltura e Caccia n. 128 del 02.08.2016, avente ad oggetto "L.R. 26/2012 e s.m.i. Tesserino venatorio 2016/2017 telematico sul sito Web <a href="https://www.campaniacaccia.it">www.campaniacaccia.it</a> con allegato", che approvava il progetto per l'acquisizione del tesserino venatorio 2016/2017 sul sito Web <a href="https://www.campaniacaccia.it">www.campaniacaccia.it</a> prevedendo la possibilità, da parte del cacciatore, coadiuvato dalle Associazioni Venatorie di richiedere e stampare direttamente dal sito web la versione "telematica" del tesserino venatorio:

#### **CONSIDERATO** che

- a. dall'annata venatoria 2020/2021 il tesserino venatorio contiene il codice QR (Quick Response Code - codice a risposta rapida - codice a barre bidimensionale o codice 2D), formato da una matrice quadrata al cui interno sono presenti moduli neri di diversa dimensione, e impiegato per memorizzare informazioni destinate a essere lette tramite uno smartphone o altri tipi di scanner. La lettura di tale codice consente agli Organi di vigilanza e controllo di acquisire in tempo reale la posizione del cacciatore (vidimazione del tesserino, iscrizione agli ATC, permessi giornalieri, etc);
- b. con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 328 del 10.06.2025, avente ad oggetto: "Approvazione Calendario Venatorio per l'annata venatoria 2025-2026" è stato approvato il progetto di acquisizione del tesserino venatorio sul sito web <a href="www.campaniacaccia.it">www.campaniacaccia.it</a> e tra l'altro, il modello di tesserino per l'esercizio venatorio 2025/2026 in Regione Campania;

**DATA** l'esigenza di disporre tempestivamente dei dati relativi ai prelievi venatori per ottemperare agli adempimenti previsti alla lettera d) dell'Allegato V alla direttiva 2009/147/CE, recepiti dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e del Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali con il citato Decreto interministeriale 6 novembre 2012 (pubblicato nella G.U. n. 277 del 27.11.2012), nella parte in cui all'articolo 1, comma 3 prevede che "le Regioni... raccolgono i dati aggregati dei carnieri annuali ricavati dai tesserini venatori per consentire di determinare l'influenza dei metodi di prelievo sul livello delle popolazioni...";

**PRECISATO** che è, altresì, previsto, in via sperimentale e non obbligatoria, l'utilizzo del *tesserino digitale*, strumento rapido ed innovativo per la gestione e per il monitoraggio in tempo reale dell'entità dei prelievi, al fine migliorare la gestione faunistica in Campania e che tale APP potrà essere scaricata secondo le procedure indicate sul sito campaniacaccia;

**RITENUTO**, pertanto, di poter approvare il tesserino venatorio regionale 2025/2026 sul sito Web <a href="https://www.campaniacaccia.it">www.campaniacaccia.it</a>, già oggetto di deliberazione DGR n. 328 del 10.06.2025, prevedendo che il cacciatore, richieda e stampi direttamente dal sito web la versione del tesserino venatorio telematico, valido a tutti gli effetti di legge, da utilizzare secondo le metodologie individuate nel documento allegato al presente provvedimento (*Allegato A*) che ne è parte integrante e sostanziale;

#### VISTI

- a. gli artt. 8, 19 e 24 della L.R. 26/2012 e s.m.i.;
- b. l'art. 3 della L.R. 14/2015;
- c. la DGR n. 328 del 10.06.2025;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'UOD 19 Caccia, Pesca e Acquacoltura

## **DECRETA**

Per le motivazioni esposte in narrativa che si intendono approvate ed integralmente riportate nel seguente dispositivo, di:

- 1. **approvare le procedure operative** per l'acquisizione del Tesserino venatorio regionale 2025/2026 attraverso il sito WEB <u>www.campaniacaccia.it</u>, secondo le metodologie approvate con la DGR n. 328 del 10.06.2025 e riportate nel documento allegato al presente provvedimento (*Allegato A*) che ne è parte integrante e sostanziale.;
- 2. **stabilire** che detto tesserino venatorio, predisposto secondo il modello approvato dalla Giunta regionale con deliberazioni n. 328 del 10.07.2012 e n. 328 del 10.06.2025, valido a tutti gli effetti di legge, è utilizzato seguendo le metodologie e le prescrizioni individuate nel documento di cui all'allegato A;
- 3. **subordinare** a successivo avviso *sul sito Campaniacaccia* la possibilità di scaricare dagli store delle app android e iOS l'app *tesserino digitale*, le cui istruzioni pe l'uso saranno contestualmente pubblicate sul sito, sotto forma di video tutorial, unitamente alle procedure operative;
- 4. **trasmettere** copia del presente provvedimento ai Comuni della Campania e alle UOD Provinciali 500722, 500723, 500724, 500725 e 500726 della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali della Campania per quanto di competenza;

Il presente provvedimento è pubblicato sul sito <u>www.campaniacaccia.it</u> ed è inviato:

- all'Assessore all'Agricoltura;
- al Direttore Generale per le Politiche, Alimentari e Forestali (50.07.00);
- ai Comitati di gestione A.T.C. della Campania;
- all'UDCP Segreteria di Giunta "Affari Generali" (40.03.03);
- all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione Regione Campania "Casa di Vetro" del sito istituzionale della Regione Campania;
- al Bollettino Ufficiale Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) per la relativa pubblicazione sul BURC e sul sito della Regione (40.03.00.00.16).

DOTT. MAURIZIO CINQUE